

**Avv. Rosa Bertuzzi**

## **LE NOVITÀ DELLA LEGGE FINANZIARIA 2023 IN CAMPO AMBIENTALE**

Con la nuova legge finanziaria per l'anno 2023 sono state approvate varie novità concernenti l'ambiente, di seguito vengono sintetizzate:

- Credito d'imposta per l'acquisto di materiali riciclati provenienti dalla raccolta differenziata;
- Rifinanziamento Programma sperimentale *Mangiaplastica*;
- Finanziamenti per interventi in materia di acque reflue oggetto delle sentenze di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea;
- Bonifica area Trento Nord;
- Fondo per il contrasto al consumo di suolo;
- Interventi prevenzione dissesto idrogeologico Regione Calabria;
- Rafforzamento delle capacità operative delle Autorità di bacino distrettuali;

### **OBBLIGO ETICHETTATURA ECOLOGICA**

A partire dal 1° gennaio 2023 scatta l'obbligo di etichettatura ecologica per gli imballaggi e da quella data non sarà più possibile immettere in commercio quelli che ne saranno privi. Invece, quelli già immessi in commercio, o provvisti di etichettatura alla data del 1° gennaio 2023, possono essere commercializzati fino a esaurimento delle scorte (DI 228/2021).

### **APPLICAZIONI DIVERSIFICATE**

Su tutti gli imballaggi (primari, secondari e terziari) i produttori dovranno indicare la codifica alfanumerica prevista dalla decisione 97/129/Ce (es. Alu 41 per l'alluminio). A tal fine, il Dm 360/2022 contiene apposite linee guida e aiuta le imprese nei nuovi adempimenti tesi a facilitare raccolta, riutilizzo, recupero e riciclaggio degli imballaggi, nonché a fornire una corretta informazione ai consumatori sulle loro destinazioni finali, tra cui la raccolta differenziata.

### **INDICAZIONI CONTENUTE NELL'ETICHETTA**

Per identificare e classificare il contenitore, i produttori devono indicare la natura sia dei materiali di imballaggio utilizzati sia degli ulteriori obblighi di marcatura previsti per gli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile (articolo 182-ter, comma 6, lettera b), Dlgs 152/2006) che, opportunamente etichettati, sono raccolti e riciclati insieme ai rifiuti organici. Queste regole,

secondo la risposta ministeriale dell'11 novembre 2022 a interpello di Confindustria, non si applicano agli imballaggi per i farmaci a uso umano e veterinario, per i dispositivi medici e medico-diagnostici in vitro.